



Automobile Club Padova

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

INDICE

1.DATI DI SINTESI	<u>1</u>
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	<u>2</u>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	<u>2</u>
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	<u>3</u>
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	<u>4</u>
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	<u>5</u>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	<u>5</u>
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	<u>7</u>
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	<u>7</u>
6. EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE.....	<u>8</u>
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	<u>8</u>

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Padova per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico:	54.327
totale attività:	2.413.372
totale passività:	3.351.179
patrimonio netto:	-937.807

Il bilancio relativo all'esercizio 2024 presenta un utile di Euro 54.327, a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari ad Euro 123.019 quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato della gestione finanziaria, pari a Euro -58.573 e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a Euro 10.119.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2024 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2023:

Tabella 1.a – Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
SPA- ATTIVO			
SPA.B- IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	17.104	18.229	-1.125
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	335.380	336.710	-1.330
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	36.040	36.040	0
Totale SPA.B- IMMOBILIZZAZIONI	388.524	390.979	-2.455
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	1.840.672	1.609.505	231.167
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	48.533	22.327	26.206
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.889.205	1.631.832	257.373
SPA.D - RATE ERISCONTI ATTIVI	135.643	123.497	12.146
Totale SPA - ATTIVO	2.413.372	2.146.308	267.064
SPP - PASSIVO			
SPP.A- PATRIMONIO NETTO	-937.807	-992.132	54.325
SPP.B- FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.737	4.737	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	24.086	24.086	0
SPP.D - DEBITI	3.107.262	2.911.450	195.812
SPP.E- RATE ERISCONTI PASSIVI	215.094	198.167	16.927
Totale SPP - PASSIVO	2.413.372	2.146.308	267.064

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	935.709	910.510	25.199
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	812.690	757.160	55.530
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	123.019	153.350	-30.331
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-58.573	-48.930	-9.643
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	64.446	104.420	-39.974
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.119	17.647	-7.528
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	54.327	86.773	-32.446

I dati del bilancio sopraesposto esprimono la buona gestione per l'esercizio 2024. Ciò conferma il proseguimento dell'azione di risanamento già in atto da alcuni esercizi che vede la riduzione del deficit patrimoniale.

niale, nel rispetto dei parametri fissati dal Consiglio Generale dell'ACI. Dal punto di vista reddituale i maggiori ricavi e l'incremento dei costi, esprimendo comunque una differenza tra valore e costi della produzione ampiamente positiva (€ 123.019), ridotta per effetto degli oneri finanziari (€ - 58.573) e delle imposte sui redditi (€ 10.119) determinando

un buon margine di produzione, che ha portato ad un utile di esercizio (€ 54.327).

Si evidenzia rispetto all'esercizio precedente un incremento del valore della produzione da (€ 910.510) a (€ 935.709) per complessivi (€ 25.199). Tale incremento è derivato principalmente da maggiori ricavi derivanti dall'attività assicurativa (€ 40.281), una diminuzione nei rimborsi diversi (€ - 29.847), un incremento per quanto riguarda l'affitto immobili (€ 4.759), la produzione associativa ha avuto un incremento di (€ 40.281) tenuto conto della contrazione dei proventi per la riscossione della tassa automobilistica (€ - 4.140) e manifestazioni sportive (€ - 10.205). Al riguardo si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato in nota integrativa.

I costi della produzione ammontano a € 812.690, con un incremento di € 55.530 rispetto al 2023.

I costi si sono aumentati, in misura superiore rispetto al valore della produzione per (€ 30.331). Va fatto rilevare come il lievitare dei costi per le materie prime gas metano per riscaldamento (€ + 6.340), maggiori spese per la telefonia (€ + 811), un incremento per servizi informatici e professionali ed elaborazione dati (€ +16.704), spese per automezzi (€ + 1.212), missioni e trasferte (€ + 2.152), altre spese per prestazioni di servizi (€ + 14.876) ed una diminuzione negli ammortamenti altri oneri pluriennali (€ - 12.127). Si rileva inoltre il maggior riconoscimento delle aliquote associative dovute all'ACI (€ +26.515) e un incremento di interessi oneri finanziari di (+ € 9.643). Va evidenziato in questa sede che, sia pure ripartite in vari centri di costo, si devono sommare le spese relative allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali che, allo scopo di consentire la maggior partecipazione possibile dei soci, prevede oltre al seggio principale di Padova anche cinque altri seggi in provincia con ovviamente i relativi costi organizzativi. Tali maggiori costi sono parzialmente compensati per differenza algebrica da alcuni risparmi di altre voci di costo, che portano al citato incremento nel totale della voce costi della produzione e oneri finanziari si determina un risultato positivo prima delle imposte (€ + 64.446).

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato a porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art.2 ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013, conseguendo i risparmi così come previsti dal citato Regolamento.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata posta in essere una variazione al budget economico nella seduta del Consiglio Direttivo del 20/12/2024.

Nella tabella 2.1, per ciascun conto, il valore della previsione contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Variazioni approvate	Bdgassestato finale	Conto economico	Scostamenti
A- VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.500	15.000	452.500	449.490	3.010
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	552.000	10.000	562.000	486.219	75.781
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	989.500	25.000	1.014.500	935.709	78.791
B- COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.700	0	2.700	147	2.553
7) Spese per prestazioni di servizi	349.500	5.000	354.500	348.721	5.779
8) Spese per godimento di beni di terzi	124.000	-6.000	118.000	119.159	-1.159
9) Costi del personale	0	0	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	28.500	-7.000	21.500	17.325	4.175
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	333.000	10.000	343.000	327.338	15.662
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	837.700	2.000	839.700	812.690	27.009
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	151.800	23.000	174.800	123.018	51.782
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	1.500	0	1.500	599	901
17) Interessi e altri oneri finanziari:	35.000	33.000	68.000	59.172	8.828
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-33.500	-33.000	-66.500	-58.573	-7.927
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rvalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	118.300	-10.000	108.300	64.446	43.855
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	22.000	-10.000	12.000	10.119	1.881
UTILE/ PERDITA DELL'ESERCIZIO	96.300	0	96.300	54.327	41.974

Dall'analisi degli scostamenti delle voci di bilancio rispetto al budget assestato emerge una differenza negativa di € 41.974 rispetto al risultato previsto.

Quasi tutti i saldi di bilancio riportano degli scostamenti in decremento rispetto alla previsione di budget assestata, a partire dalla differenza tra valore e costi della produzione, passato da una previsione di € 174.800 a € 123.018 (-29,62%), che, unitamente all'effetto dei proventi e oneri finanziari e delle imposte porta ad utile di esercizio di Euro 54.327, con un decremento di € 41.974 rispetto alla previsione assestata di € 96.300.

Come ampiamente illustrato in nota integrativa, si riscontrano degli scostamenti rispetto alle previsioni assestate nei ricavi delle vendite e delle prestazioni riferibili alla somma algebrica delle maggiori entrate per aliquote associative e le minori entrate per l'attività di esazione della tassa auto e contributi sportivi che determina un modestissimo decremento, che tuttavia risultano in incremento rispetto ai valori del 2023 per 23.914 Euro. Altre differenze si hanno negli altri ricavi e proventi per alcuni scostamenti rispetto alle previsioni di entrata attinenti primariamente alle provvigioni della Sara Assicurazioni, ed ai rimborsi a vario titolo spettanti all'Ente, ai proventi della gestione immobiliare, al canone marchio. Nel loro complesso i ricavi si discostano rispetto alla previsione assestata per Euro 78.791 in meno.

Sul fronte dei costi si registra uno scostamento di Euro 29.009 in meno rispetto alla previsione assestata.

Per quanto attiene la voce dei proventi e oneri finanziari in linea con quanto indicato nel budget assestato non si registra alcun utile da riconoscersi all'Ente da parte della società controllata Acipadova Servizi Srl.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stata posta in essere alcuna variazione del budget degli investimenti/dismissioni.

Di conseguenza non si registrano variazioni al budget degli investimenti/dismissioni 2024 come si evince dalla tabella 2.2. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie enazioni al 31.12.2024	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	2.000		2.000		-2.000
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	25.000		25.000		-25.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	27.000		27.000		-27.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	16.800		16.800	14.872	-1.928
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.800		16.800	14.872	-1.928
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	43.800		43.800	14.872	-28.928

Lo scostamento per € – 28.928 rispetto al budget assestato, come illustrato in nota integrativa. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato l'acquisto di impianti per l'immobile di Abano Terme.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il giudizio sull'andamento della gestione non può che essere positivo, dati i risultati poc'anzi illustrati, nonostante il perdurare di tensioni geopolitiche che hanno influenzato negativamente l'economia dell'area euro e di riflesso, con opportuni distinguo, anche quella italiana.

La produzione associativa, comprensiva dei canali di produzione ACI-Sara, si è attestata a n. 10.465 Soci, con un incremento di 1.104 soci rispetto al 2023, pari +11,8%, risultato migliore sia rispetto al dato della produzione associativa a livello regionale (+ 2,0%), sia al dato di area Nord Est, che registra anch'esso un incremento decremento (+3,0%) così come pure quello nazionale (+5,0%). Tale incremento è dato dalla somma algebrica tra l'incremento delle tessere ACISara (+777 = +18,7%) e l'incremento di produzione diretta 327 corrispondente a un incremento del+ 6.3% principalmente dovuto alla maggiore produzione di tessere Gold e Azienda.

La produzione diretta, con il risultato di 5.524 tessere, oltre a confermare il raggiungimento dell'obiettivo di performance organizzativa attribuito all'Ente (5.431), permette di accedere a parte delle risorse stanziare da ACI a supporto della produzione associativa, riconosciute mediante una sovra provvigione delle aliquote sociali. Si è mantenuta altresì una compagine associativa di valore, composta di tessere ad alta redditività sia per l'ACI che per l'Ente: difatti la produzione di tessere Gold e Sistema ammonta a complessive 4.244 tessere, pari a circa l'41% delle tessere individuali di cui si compone il portafoglio associativo dell'Ente.

L'entità delle tessere con rinnovo in automatico che si è attestata a 462 posizioni con un incremento del 14% rispetto al 2023.

Nonostante non vi siano specifici obiettivi in termini economico-patrimoniale e finanziario si rappresenta che Il Margine Operativo Lordo pari a Euro 140.344 denota il raggiungimento di risultato economico positivo.

- Dal punto di vista patrimoniale si rileva la riduzione del patrimonio netto negativo rispetto al valore rilevato al 31/12/2024 per Euro 54.327. Infatti il patrimonio netto negativo è diminuito da Euro -992.132 a Euro -937.807.
- Finanziariamente l'Ente ha confermato la riduzione dell'indebitamento verso ACI, tramite il puntuale pagamento delle rate del piano di rientro.

- In questo quadro di riferimento, cui si aggiungono le normative in materia di contenimento della spesa pubblica, l'Ente ha provveduto ad un costante monitoraggio del proprio budget previsionale.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2024	2023	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	17.104	18.229	-1.125
Immobilizzazioni materiali nette	335.380	336.710	-1.330
Immobilizzazioni finanziarie	36.040	36.040	0
Totale Attività Fisse	388.524	390.979	-2.455
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	904.246	840.690	63.556
Crediti vs società controllate e collegate	33.938	31.087	2.851
Altri crediti	902.488	737.728	164.760
Disponibilità liquide	48.533	22.327	26.206
Ratei e risconti attivi	135.643	123.497	12.146
Totale Attività Correnti	2.024.848	1.755.329	269.519
TOTALE ATTIVO	2.413.372	2.146.308	267.064
PATRIMONIO NETTO			
	-937.807	-992.132	54.325
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	28.823	28.823	0
Altri debiti a medio e lungo termine	1.723.192	1.826.351	-103.159
Totale Passività Non Correnti	1.752.015	1.855.174	-103.159
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	262.541	137.367	125.174
Debiti verso fornitori	939.391	775.916	163.475
Debiti verso società controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.629	2.727	-1.098
Altri debiti a breve	180.509	169.089	11.420
Ratei e risconti passivi	215.094	198.167	16.927
Totale Passività Correnti	1.599.164	1.283.266	315.898
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.413.372	2.146.308	267.064

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato:

Indice di solidità

L'indice di solidità evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (Patrimonio netto/immobilizzazioni) pari -2,41 nell'esercizio in esame contro un valore pari al -2,54 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È evidente che a fronte di un patrimonio netto negativo importante imputabile alle precedenti gestioni non ci si può aspettare valori positivi. Tuttavia grazie ai buoni risultati gestionali ed alla patrimonializzazione dell'Ente a seguito dell'acquisto di un immobile tale indice, ancorché negativo, risulta in leggermente migliorato rispetto al dato dell'all'esercizio precedente (-2,54 del 2023, -2,55 del 2022, -2,53 del 2021, -2,64 nel 2020, - 2,77 nel 2019, -2,83 nel 2018, -13,83 nel 2017, -14,61 nel 2016 - 14,88 nel 2015).

L'indice di copertura delle immobilizzazioni

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (Patrimonio netto + passività non correnti/immobilizzazioni) presenta un valore pari a 2,10 nell'esercizio in esame in peggioramento rispetto al valore di 2,21 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente, relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a - 0,28 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a - 0,32. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5. Tenuto conto che tra i debiti due sono le voci particolarmente rilevanti: la prima è quella relativa al piano di rientro con ACI, regolarmente onorato dall'Ente, si può constatare che l'indice è andato nel tempo progressivamente migliorando a fronte della progressiva diminuzione del debito secondo quanto concordato con ACI, in linea con gli obiettivi fissati dall'ACI. L'altra attiene all'incremento del debito verso le banche a fronte dell'accensione di un mutuo per finanziare l'acquisto di un immobile, le cui rate sono finanziate con l'incasso dei canoni di locazione a terzi dell'immobile stesso.

L'indice di liquidità

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività correnti) è pari a 1,27 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,37 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5. Il lieve decremento di 0,10 punti percentuali non inficia il trend positivo in termini di risanamento. Tale indicatore è influenzato dall'indebitamento verso l'ACI e verso le banche come precisato in precedenza. Al fine di migliorare la liquidità dell'Ente si fa affidamento per il 2025 in una più efficace gestione delle politiche di incasso mediante oltre al sistema SDD per l'incasso delle aliquote associative, canoni marchio e canoni di locazione e per altri eventuali incassi ricorrenti, anche tramite le modalità mediante ricevuta bancaria per le altre entrate dell'Ente

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2024	2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	17.104	18.229	-1.125
Immobilizzazioni materiali nette	335.380	336.710	-1.330
Immobilizzazioni finanziarie	36.040	36.040	0
Capitale immobilizzato (a)	388.524	390.979	-2.455
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	904.246	840.690	63.556
Crediti vs società controllate	33.938	31.087	2.851
Altri crediti	902.488	737.728	164.760
Ratei e risconti attivi	135.643	123.497	12.146
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.976.315	1.733.002	243.313
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2024	2023	Variazione
Debiti verso fornitori	939.391	775.916	163.475
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.629	2.727	-1.098
Altri debiti a breve	180.509	169.089	11.420
Ratei e risconti passivi	215.094	198.167	16.927
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.336.623	1.145.899	190.724
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	639.692	587.103	52.589
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	28.823	28.823	0
Altri debiti a medio e lungo termine	1.723.192	1.826.351	-103.159
Passività a medio e lungo termine (e)	1.752.015	1.855.174	-103.159
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-723.799	-877.092	153.293
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2024	2023	Variazione
Patrimonio netto	-937.807	-992.132	54.325
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	262.541	137.367	125.174
- disponibilità liquide	48.533	22.327	26.206
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	48.533	22.327	26.206
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-723.799	-877.092	153.293

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 639.692, con una variazione in aumento di 52.589 rispetto all'esercizio 2023.

Ciò evidenzia come nel 2024 le attività a breve termine siano state finanziate, oltre che dalle passività a breve, anche da una parte delle passività a medio e lungo termine.

Nella tabella su esposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine pari a € 48.533 che si incrementa rispetto all'esercizio 2023.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTRO ECONOMICO SCALARE	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	935.709	910.510	25.199	2,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-795.365	-725.427	-69.938	9,6%
Valore aggiunto	140.344	185.083	-44.739	-24,2%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	0	0	
EBITDA	140.344	185.083	-44.739	-24,2%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-17.325	-31.733	14.408	-45,4%
Margine Operativo Netto	123.019	153.350	-30.331	-19,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	599	2	597	
EBIT normalizzato	123.618	153.352	-29.734	-19,4%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	123.618	153.352	-29.734	-19,4%
Oneri finanziari	-59.172	-48.932	-10.240	20,9%
Risultato Lordo prima delle imposte	64.446	104.420	-39.974	-38,3%
Imposte sul reddito	-10.119	-17.647	7.528	-42,7%
Risultato Netto	54.327	86.773	-32.446	-37,4%

Tale riclassificazione, a fronte di significative differenze in valore assoluto evidenziate, denota un peggioramento (benché sempre in territorio positivo) nei risultati dell'Ente.

Infatti l'EBITDA, risulta in diminuzione del 24,20% rispetto all'anno precedente.

L'analisi del Mol evidenzia come l'andamento della gestione caratteristica rimanga positivo. Infine interessante è il confronto tra il Mon ed il risultato netto, dal quale emerge una volta di più il carico fiscale impositivo che assorbe proporzionalmente una parte dei risultati gestionali dell'esercizio.

Come rappresentato in nota integrativa l'Ente non ha avuto proventi o oneri di natura straordinaria.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2025 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

È innegabile che il recente orientamento in senso maggiormente protezionistico delle politiche commerciali e le perduranti tensioni derivanti dai conflitti in corso rendono le prospettive economiche più incerte e complesse, il che rende estremamente difficile prevedere sviluppi anche solo nel breve periodo. Questi fattori

potrebbero frenare sia la domanda estera sia quella interna e comportare pressioni al ribasso sui prezzi al consumo, mentre un'inflazione più alta potrebbe scaturire da nuovi rincari delle materie prime.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

I fatti di cui si è parlato nonostante avranno quasi sicuramente ripercussioni economiche, non si ritiene ne abbiano sulla continuità dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo trimestre dell'esercizio 2025 si osserva una crescita della produzione associativa di 101 tessere del rispetto al medesimo periodo del 2024 pari ad un + 4.1%, comprendente tessera ad alto valore economico (gold +10%, sistema + 1,0%), determinando parimenti un incremento del margine netto per l'Ente del 2.9%. Si auspica che questo trend venga confermata nei prossimi mesi.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art. 2427 cod. civ..

Nel confermare che il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il predetto bilancio ed i relativi allegati, oltre che a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 54.327 per il riassorbimento del disavanzo patrimoniale pregresso ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 11/04/2025.

Desidero inoltre concludere ringraziando innanzitutto i Soci per la fiducia accordataci, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori per la costante presenza alle riunioni consiliari e per la fattiva collaborazione svolta, la Direzione ed il personale tutto per la collaborazione e l'impegno fin qui dimostrati.

Padova, 11/04/2025

F.to IL PRESIDENTE

(Rag. Comm. Nicola Salvà Borotto)